

Corte Ue sulle opere individuali

Raccordo idrico ad aliquota ridotta

Renato Portale

L'allacciamento individuale con la posa di una condotta che consente il raccordo dell'impianto idraulico di un immobile alle reti fisse di distribuzione dell'acqua è operazione compresa nell'erogazione: pertanto un Comune, anche se agisce da pubblica autorità, è da considerare soggetto passivo ai fini Iva e deve assoggettare all'imposta i corrispettivi percepiti. Gli Stati membri, poi, possono applicare un'aliquota Iva ridotta alle operazioni di allacciamento individuale, al pari dell'erogazione dell'acqua, purché sia salvo il principio di neutralità fiscale inerente al sistema comune dell'Iva. È il dispositivo della sentenza della Corte di giustizia comunitaria sulla causa C-442/05, che riguardava il Fisco tedesco, ma con l'Italia spettatore interessato.

Il caso

Un'associazione di comuni, oltre alla fornitura di acqua e al trattamento delle reflue per conto di varie città effettua, su richiesta, l'allacciamento individuale alle reti di distribuzione idrica, percependo un corrispettivo pari al costo. Inizialmente tali corrispettivi venivano assoggettati all'aliquota Iva ordinaria, ma l'associazione, ritenendo

che fosse prestazione accessoria, ha chiesto di assoggettarli all'aliquota ridotta prevista per la fornitura di acqua. La questione è approdata alla Commissione tributaria federale che ha sospeso il giudizio per chiedere alla Corte Ue se l'attività di allacciamento alle reti di distribuzione possa rientrare nella nozione di "erogazione di acqua" e sia quindi assoggettata a Iva, anche se effettuata da un ente di diritto pubblico.

La decisione

La Corte ha ritenuto che l'allacciamento individuale alle reti fisse di distribuzione idrica sia una prestazione indispensabile per la fornitura di acqua. Infatti, in assenza di tale allacciamento, la fornitura di acqua al proprietario o all'occupante dell'immobile è impossibile. Pertanto le operazioni di allacciamento devono essere comprese al punto 2 dell'allegato D, della sesta direttiva Iva e devono essere assoggettate a imposta anche se rese da un ente di diritto pubblico. Inoltre, secondo la Corte, l'operazione di allacciamento alla rete idrica è compresa nell'erogazione di acqua: per questo motivo gli Stati possono applicare a tali prestazioni l'aliquota ridotta purché non vi sia rischio di distorsioni di concorrenza e salvo il principio di neutralità fiscale.